

**Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di I fascia  
settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e Filosofia della scienza  
Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San Raffaele  
pubblicata in G.U. – IV serie speciale n. 21 del 17/03/2006**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI**

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza presso la Facoltà di Filosofia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1433 dell'11 luglio 2006, pubblicato sulla G.U. -IV serie speciale- n. 64 del 25 agosto 2006, e composta da:

Prof. Mauro Dorato, Ordinario, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Roma Tre  
(membro designato)

Prof. Lorenzino Infantino, Ordinario, Facoltà di Economia, Luiss "Guido Carli" Roma

Prof. Silvio Ghilardi, Ordinario, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università di Milano

Prof. Giovanni Boniolo, Ordinario, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Padova

Prof. Massimo Stanzione, Ordinario, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Cassino.

si riunisce per redigere la presente relazione riassuntiva.

Nella I riunione del 17/11/2006. la commissione, dopo aver espletato le formalità richieste, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Lorenzino Infantino. e di quella del segretario nella persona del Prof. Mauro Dorato delibera quindi i criteri di massima e la procedura della valutazione comparativa dei candidati, come da all.1 al verbale n.1.

Nella II riunione che si è tenuta il giorno 30/11/2006 dalle ore 14.00 alle ore 16.00 la commissione ha accertato che i criteri di massima e della procedura di valutazione comparativa dei candidati fissati nella precedente riunione siano stati resi pubblici per almeno sette giorni, poi ha proceduto alla verifica dei nomi dei candidati sulla base dell'elenco fornito dall'amministrazione. Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.

I candidati della valutazione comparativa in oggetto in numero di 1 sono i seguenti:

Matteo Mario Pietro Motterlini

La Commissione procede ad aprire il plico che il candidato Matteo Mario Pietro Motterlini ha inviato presso l'Università sede della Commissione e stabilisce che il candidato non dovrà presentarsi per sostenere la prova didattica in quanto già di seconda fascia:

La Commissione procede ad esaminare la documentazione pervenuta e a redigere i giudizi singoli e collegiali sui titoli del candidato, allegato 1 al verbale 2, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Al termine della procedura di valutazione comparativa, sulla base dei giudizi espressi, la commissione all'unanimità ha dichiarato idoneo il candidato Matteo Mario Pietro Motterlini.

---

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la commissione a redigere la presente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione si scioglie alle ore 16.30

Milano, 30/11/2006

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Mauro Dorato (segretario)

Prof. Lorenzino Infantino (presidente)

Prof. Silvio Ghilardi

Prof. Giovanni Boniolo

Prof. Massimo Stanzione

**Allegato n. 1 al verbale n. 2**

Giudizio Prof. Giovanni Boniolo:

Il lavoro svolto nel corso degli anni dal candidato Matteo Mario Pietro Motterlini è fortemente coerente con gli ambiti culturali del settore scientifico-disciplinare per il quale il concorso è stato bandito. In particolare il candidato mostra una forte competenza nella storia dell'epistemologia popperiana e post-popperiana e dei fondamenti filosofici dell'economia cognitiva. I lavori che il candidato presenta ai fini concorsuali denotano originalità e rigore metodologico. Sia consentito menzionare la curatela dell'epistolario fra P.K. Feyerabend e I. Lakatos, stampato anche dalla University of Chicago Press, e l'unico saggio pubblicato su rivista internazionale con arbitraggio, ossia il saggio uscito per "Studies in History and Philosophy of Science" nel 2002. Tenendo conto di ciò, della sua carriera didattica e di quanto ha prodotto in ambito di ricerca, si dichiara il candidato pienamente idoneo ai fini del concorso.

## Giudizio prof. Mauro Dorato

Il candidato ha presentato un numero di pubblicazioni pari al massimo di quelle consentite dal bando (15). La sua produzione scientifica è ricca e variegata e fondamentalmente articolata su tre temi fondamentali: storia della filosofia della scienza (saggi su Popper, Lakatos e Feyerabend), filosofia della medicina (lavori sull'errore e bias cognitivi, tutti in italiano) e filosofia dell'economia collegata alle scienze cognitive, con saggi solo in italiano.

Il primo ambito è quello nel quale la produzione del candidato è più abbondante e internazionalmente nota; spiccano dei lavori in lingua inglese, uno pubblicato su *Studies in History and Philosophy of Science*, la migliore rivista di storia della filosofia della scienza, e un libro pubblicato con la University of Chicago Press, che raccoglie lezioni di Lakatos e l'epistolario Lakatos-Feyerabend, pubblicato anche in italiano. La solida produzione scientifica evidenziata da queste pubblicazioni colloca il candidato in un contesto internazionale.

Negli altri due ambiti, nei quali il candidato ha pubblicato solo in lingua italiana egli combina in modo originale scienze cognitive, economia e medicina, contribuendo a un programma di ricerca oggi molto attivo anche dal punto di vista internazionale. Anche in questi due ambiti il candidato mostra competenze approfondite e una produzione scientifica qualitativamente assai buona. Tenendo conto dell'attività didattica svolta in Italia e all'estero, nonché dell'originalità e dell'ampiezza di interessi culturali manifestate dalle sue pubblicazioni rendono, si ritiene che il candidato sia idoneo per il passaggio alla prima fascia.

---

Giudizio prof. Lorenzino Infantino

La produzione scientifica del candidato verte su diverse tematiche della filosofia della scienza, con particolare focalizzazione sullo statuto epistemologico della teoria economica e sulla relazione fra economia e psicologia.

I risultati conseguiti sono di indubbia rilevanza e originalità. Ciò è in via generale evidenziato dalla maniera, fine e profonda, nella quale vengono utilizzati gli strumenti teorici di base di cui il candidato possiede un considerevole corredo. Ed è anche quel che emerge dalla trattazione dello statuto epistemologico dell'economia, in cui viene messo in discussione il modello centrale della teoria di ispirazione utilitaristica, sostituito da un *homo agens* che si colloca nel solco dell'impianto teorico impiegato da Daniel Kahneman, Premio Nobel nel 2002.

La rilevanza e l'originalità dei lavori del candidato sono ben confermati dall'attenzione che essi hanno ricevuto a livello internazionale.

Da quanto sopra, dalla continuità degli scritti, dalla loro piena congruità con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale la procedura è stata bandita, dalla formazione e dall'attività didattica svolta in Italia e all'estero, si ritiene il candidato idoneo al passaggio in prima fascia.

Giudizio Prof. Silvio Ghilardi

Il candidato presenta una produzione scientifica che si contraddistingue per continuità e notevole originalità e che è sostenuta da una formazione accademica di ampio respiro internazionale.

Nei primi lavori le sue ricerche hanno affrontato alcuni dei temi chiave del dibattito epistemologico contemporaneo, con particolare riferimento a Popper e alle difficoltà della sua proposta falsificazionista, tema a cui Motterlini ha dedicato un articolo e una monografia.

Motterlini ha integrato il progetto filosofico di Lakatos con un'attenta analisi del materiale dell'*Archivio Lakatos*, una selezione del quale è pubblicata in M. Motterlini (ed.) *For and Against Method. Including Lakatos's Lectures on Method and the Lakatos-Feyerabend Correspondence*, University of Chicago Press, Chicago.

Si è inoltre occupato del complesso rapporto tra scienze cognitive ed economia, raggiungendo risultati originali. Complessivamente, tenendo conto anche della carriera didattica sia in Italia che all'estero, si ritiene che il candidato sia idoneo ai fini della procedura concorsuale in atto.

---

Giudizio Prof. Massimo Stanzione

Il candidato presenta una selezione di 15 lavori in cui figurano: 2 volumi monografici di cui è autore, un volume scritto con Vincenzo Crupi, un volume da lui curato e introdotto, 3 volumi collettanei da lui curati e introdotti assieme ad altri autori, e alcuni articoli di soggetto epistemologico apparsi anche in sede internazionale.

Gli argomenti affrontati sono tutti di grande attualità per le ricerche del settore M-Fil/02 e di particolare rilievo per le scienze cognitive, nonché le scienze mediche ed economiche.

Particolarmente apprezzabili appaiono per chiarezza espositiva, rigore ed originalità delle trattazioni, le monografie su Popper e Lakatos.

Particolarmente informate e didatticamente efficaci le raccolte di testi che applicano il punto di vista cognitivo allo studio delle procedure decisionali effettivamente praticate in medicina ed economia sperimentale.

Per la qualità della sua formazione, chiaramente testimoniata dal curriculum, l'impegno didattico e scientifico dimostrato nella produzione degli ultimi anni, il candidato appare quindi pienamente meritevole di essere giudicato idoneo ai fini del presente concorso.

## Giudizio collegiale

Il candidato presenta una produzione scientifica che si contraddistingue per caratteristiche di continuità, coerenza e notevole originalità e che è sostenuta da una formazione accademica di ampio respiro internazionale. A tal proposito si vuole evidenziare anche l'estrema bontà della sua carriera didattica svolta in varie sedi italiane e all'estero.

Sin dai primi lavori le sue ricerche hanno affrontato alcuni dei temi chiave del dibattito epistemologico contemporaneo, con particolare riferimento alle difficoltà della proposta falsificazionista di Karl Popper, tema a cui Motterlini ha dedicato un articolo (*Epistemologia*, XXI, 1998, pp. 183-210) e una monografia (Il Saggiatore-Flammarion, Milano, 1998).

Motterlini ha quindi analizzato il modo in cui Imre Lakatos ha preteso superare alcune di queste difficoltà. Lungo questo percorso, e in modo autonomo e originale, Motterlini ha integrato il progetto filosofico di Lakatos con un'attenta analisi, proposta per la prima volta, del materiale dell'*Archivio Lakatos*, una selezione del quale è pubblicata in M. Motterlini (edited by) *For and Against Method. Including Lakatos's Lectures on Method and the Lakatos-Feyerabend Correspondence*, University of Chicago Press, Chicago. Questo testo ha portato a una rilettura originale della discussione tra Lakatos e Feyerabend sulla razionalità della scienza e sulla questione del "metodo". Tale rilettura appare un contributo particolarmente apprezzabile e internazionalmente riconosciuto, come si rileva dalla richiesta di contribuire alla Routledge Encyclopedia of Philosophy of Science (si veda la voce di Motterlini: "Paul K. Feyerabend", *The Philosophy of Science. An Encyclopedia*, Sarkar, S., Pfeifer, J. eds., Routledge, New York, London, vol. 1, pp. 304-310).

Alla luce di queste ricerche, nella sua monografia *Imre Lakatos. Scienza, matematica e storia*, Il Saggiatore 2000, Motterlini avanza una interpretazione del progetto razionalista di Lakatos come prodotto di una peculiare combinazione delle idee di Popper e di Hegel. Come mostra il candidato, ciò è motivo della grande fecondità del pensiero lakatosiano, ma anche di una tensione al suo interno documentata in lavori quali "Reconstructing Lakatos. A reassessment of Lakatos' philosophical project in light of the Lakatos Archive", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), pp. 487-509. e "Lakatos between the Hegelian devil and the Popperian blue sea". In Kam-pis, G., Kvasz, L., Stoeltzner, M. (eds.), *Appraising Lakatos, Mathematics, Methodology, and the Man*. Vienna Circle Institute Library, Dordrecht: Kluwer, 2002, pp. 23-52.

Gli studi sul metodo scientifico e la razionalità della scienza hanno ulteriori sviluppi nella riflessione sull'economia. La produzione di Motterlini si fa a questo punto apprezzare per il suo sviluppo organico in riferimento a questioni di metodologia dell'economia da una prospettiva autenticamente interdisciplinare, come ad esempio nel suo "Considerazioni epistemologiche e mitologiche sulla relazione tra psicologia ed economia", *Sistemi intelligenti*, Il Mulino, XV, n. 1, pp. 107-115. Nell'introduzione a *Economia cognitiva & sperimentale* (a cura di, Università Bocconi Editore, Milano), Motterlini suggerisce valide ragioni epistemologiche per la composizione della frattura tra economia e psicologia cognitiva in ambito della teoria della decisione.

Negli ultimi anni Motterlini si è ancora più concentrato sull'approfondimento di temi epistemologici legati alla questione della scelta e della decisione umana in economia e in medicina. Questa direzione di ricerca si è concretizzata in tre recenti lavori: (a) *La dimensione cognitiva dell'errore in medicina* (con Vincenzo Crupi, Gianfranco Gensini), a cura di, Fondazione Smith Kline, Franco Angeli, Milano, 2005; (b) *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi), Raffaello Cortina, Milano; (c) *Critica della ragione economica* (con Massimo Piattelli Palmarini), a cura di, 2005, Il Saggiatore, Milano.

Per la ricchezza, la qualità e l'originalità della sua ricerca e per l'impatto internazionale che essa ha avuto il candidato risulta idoneo al passaggio alla prima fascia.